

# Bmta, la scommessa digitale con il "gemello" del Tuffatore



Erminia Pellecchia

Il "gemello" del Tuffatore accoglierà i visitatori della Borsa mediterranea del Turismo archeologico che da questa mattina (opening alle 10) e fino al 3 novembre occuperà gli spazi del Next, l'ex Tabacchificio di Capaccio-Paestum, sede ufficiale di una fiera davvero unica, perché oltre ad essere vetrina delle bellezze del mondo, secondo il modello disegnato dal fondatore e direttore Ugo Picarelli, è anche luogo di scambio di saperi, di confronto, di riflessione e proposte, di cittadinanza attiva, di dialogo interculturale e di cooperazione culturale, di innovazione e di inclusione; uno spazio dove, soprattutto, si lanciano le buone idee per creare economia dalla cultura. Puntando sulle tecnologie, abbracciando la sfida del digitale, plasmando il turismo esperienziale in viaggi nel tempo emozionali come quelli che offre Carraro Lab con le sue Extended Destination tra presente reale e passato virtuale (Basilica, ore 11). Ne è consapevole il Ministero della Cultura che, nel suo mega stand ospiterà 36 incontri con esperti, workshop e laboratori didattici per grandi e piccini, con la possibilità di ammirare, attraverso la realtà aumentata anche il digital twin della tomba più celebre del musco di Paestum. Si parlerà di tutela del patrimonio con un focus particolare sull'archeologia subacquea, di nuove scoperte, di gestione sostenibile, di valorizzazione, fruizione e strategie di

comunicazione. Particolare attenzione sarà data alle attività dei Musei e dei Parchi archeologici con autonomia speciale.

## LE PRESENZE

Molte le regioni presenti, su tutte la Campania, partner della Bmta, i Comuni, le Diocesi di Agrigento e di Salerno e per la prima volta la Città Metropolitana di Napoli con un proprio stand. Tra i Paesi esteri, Cina, Siria, Tunisia, Macedonia del Nord, Cipro, Guatemala, Serbia, Estonia, Spagna e il Vaticano con la Pontificia Commissione di Archeologia sacra, presieduta dal cardinale Gianfranco Ravasi. Numerosi i premi, tra tutti l'«Antonella Fiammenghi» che in mattinata Tiziana D'Angelo, direttrice dei Parchi di Paestum e Velia, e Vincenzo Rocco, marito dell'archeologa prematuramente scomparsa, consegneranno a Ilaria Petrone, autrice di una tesi di laurea sul sito di Macchia dell'Aspide di Sala Consilina. «La Bmta avverte Andrea Prete - rappresenta un'opportunità fondamentale per valorizzare il nostro straordinario patrimonio artistico e archeologico e promuovere il turismo culturale. Le ricerche condotte da Unioncamere e Fondazione Symbola dimostrano che questo settore è in costante crescita». Il presidente della Camera di Commercio e di Unioncamere sarà, oggi alle 15, tra i relatori del convegno, curato dall'Istituto nazionale Ricerche scientifiche sull'effetto dei riconoscimenti Unesco sui flussi turistici e le nuove progettualità del Sistema camerale per la valorizzazione delle «destinazioni» col marchio di patrimonio mondiale. Interverranno Loretta Credaro, Vito Signati, Paolo Bulleri, Tommaso De Simone, Lucia Di Bisceglie, Girolamo Petrone, Michele Somma, Angelo Tortorelli. Non solo grandi attrattori, la Borsa promuove i siti minori, con attenzione anche al territorio dove è nata. Tra i partner, quindi, anche il Parco nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni. «Il nostro impegno spiega il presidente Giuseppe Coccorullo - è quello di valorizzare soprattutto i siti archeologici minori. Parlo di Caselle in Pittari, Roscigno, Moio, Roccagloriosa, l'area del Saucò ad Agropoli, per citarne alcuni. Grazie a finanziamenti siamo riusciti a predisporre i QRcode e faremo conoscere sempre più le nostre aree interne, ricche di tesori da scoprire e visitare in maniera sostenibile». Tesori che i buyers ospiti di Picarelli potranno toccare da vicino con le visite guidate dall'Agro al Cilento, tra borghi e siti archeologici, accompagnate da degustazione di prodotti tipici e cene in palazzi gentilizi e castelli col fiore all'occhiello di quella di venerdì al Museo di Paestum. Posti straordinari, spesso irraggiungibili, che potranno diventare accessibili. In prima linea l'Acì, il cui impegno, sottolinea Vincenzo Demasi, presidente Ac Salerno, «è orientato a favorire una mobilità consapevole, che preservi l'integrità del paesaggio e permetta a tutti di godere delle bellezze archeologiche del nostro territorio in piena sicurezza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA